

POLINI ITALIAN CUP 2016
SCOOTER EVOLUTION 70 CC AMATORI
(APERTO A TUTTE LE MARCHE DI SCOOTER E PREPARATORI ANCHE
CONCORRENTI POLINI)
REGOLAMENTO TECNICO

Art. 1 - GENERALITÀ

- 1.1 Sono ammessi **alla classe SCOOTER EVOLUTION 70 cc Open e SCOOTER EVOLUTION 70 cc Amatori**, gli scooter a due ruote, con diametro massimo dei cerchi ruota di 14" e pedana poggiapiedi del tipo a piattaforma, lunga almeno mm. 250, omologati come ciclomotore con Verbale del Ministero dei Trasporti o Certificato di Conformità dei paesi del MEC.
- 1.2 Tranne per quanto specificato negli articoli a seguire è vietato sostituire o modificare componenti dello scooter.

Art. 2 - ALIMENTAZIONE

- 2.1 Il tipo di ammissione deve essere e rimanere quello originale.
- 2.2 I diametri massimi ammessi per il diffusore del carburatore sono:
 - Scooter con ruote da 10 pollici mm. 19.
 - Scooter con ruote da 12 e 14 pollici mm. 24.
 - Scooter con motore Minarelli (raffreddato a liquido o aria) mm. 28.
- 2.3 Il diametro del diffusore viene rilevato a valle della valvola del carburatore. La tolleranza ammessa sulla misura del diffusore è di +/- mm. 0.1.
- 2.4 È consentito modificare o sostituire il pacco lamellare e interporre un distanziale tra collettore e pacco lamellare.
- 2.5 Il comando del gas deve richiudersi automaticamente quando il pilota abbandona la manopola.

Art. 3 - MOTORE

- 3.1 **Per l'elaborazione del motore è ammesso l'utilizzo di qualsiasi kit di preparazione presente in commercio (anche non Polini).**
- 3.2 La cilindrata massima consentita è di 70 cc, ottenibile mediante la maggiorazione dell'alesaggio del cilindro.
- 3.3 La corsa deve rimanere obbligatoriamente quella di serie.
- 3.4 Nel cilindro è consentito intervenire unicamente con lavorazioni che prevedano asportazione di materiale.
- 3.5 Il rapporto di compressione è libero.
- 3.6 Tranne per quanto specificato negli articoli a seguire, il carter motore (completo) e gli organi interni devono rimanere originali.
- 3.7 Nel carter motore è consentito intervenire unicamente con lavorazioni che prevedono asportazione di materiale. Il riporto di materiale è consentito unicamente se effettuato con stucco o resine epossidiche.
- 3.8 Allo scopo di alloggiare il pacco lamellare sostitutivo è consentito modificare il condotto di aspirazione, purché non venga alterata la quota originale del piano d'appoggio del pacco lamellare.

- 3.9 Sugli scooter Piaggio, è consentito sostituire il carter motore originale con un altro appartenente ad uno scooter dello stesso modello prodotto in un anno differente. Sugli scooter con motore Minarelli, è consentito sostituire i carter con freno a tamburo con carter muniti di freno a disco.
- 3.10 **Tutti gli sfiati motore devono essere fatti confluire in un serbatoio di raccolta, con un volume minimo di 250cc, posto in posizione facilmente accessibile e ben fissato allo scooter.**
- 3.11 **Tutti i tappi d'immissione e scarico olio, devono avere una tenuta perfetta ed essere assicurati con un filo da legatura in modo tale da impedire aperture accidentali.**

Art. 4 - IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO

- 4.1 L'impianto di raffreddamento (radiatori, circuito acqua) è libero nei limiti di quanto stabilito dal RTGS.
- 4.2 Come liquido di raffreddamento è ammesso utilizzare unicamente acqua eventualmente miscelata con alcool etilico. Il mancato rispetto del presente articolo è considerato un'irregolarità tecnica e comporta la squalifica del Pilota.

Art. 5 - IMPIANTO DI SCARICO

- 5.1 Il tubo di scarico ed il silenziatore, possono essere di qualunque marca e modello disponibili in commercio.
- 5.2 È vietato l'uso di valvole di parzializzazione nel condotto di scarico (nel cilindro o nel tubo di scarico).
- 5.3 La parte finale del silenziatore non deve oltrepassare il piano verticale tangente alla ruota posteriore.
- 5.4 Il limite fonometrico massimo è di 98 dB/A a 8.000 giri/min.

Art. 6 - TRASMISSIONE E AVVIAMENTO

- 6.1 La frizione è libera purché di tipo automatico (ossia attuata mediante masse centrifughe).
- 6.2 La campana frizione deve essere di tipo rinforzato.
- 6.3 Il variatore, i rapporti finali, la cinghia di trasmissione e le massette, sono liberi.
- 6.4 Salvo quanto specificato nell'articolo a seguire, i coperchi del variatore e della frizione devono rimanere come originariamente prodotti dal costruttore del motore, ed essere fissati al carter mediante tutte le viti previste in origine. È tollerata l'assenza di un'unica vite di fissaggio.
- 6.5 È consentito modificare i coperchi del variatore e della frizione al solo fine di favorire il raffreddamento degli organi interni, la modifica deve essere effettuata senza apporto di materiale (mediante saldatura) e non deve compromettere l'integrità strutturale del pezzo.
- 6.6 La leva di messa in moto deve essere di tipo rientrante, con molla di ritorno efficiente.

Art. 7 - CICLISTICA

- 7.1 Tranne per quanto specificato negli articoli a seguire, il telaio (in tutte le sue parti) deve rimanere quello di serie.
- 7.2 È consentito rinforzare il telaio mediante l'aggiunta di fazzoletti di rinforzo e/o barre di acciaio inserite tra la culla del telaio ed il canotto di sterzo.
- 7.3 Qualora presenti le barre di rinforzo di cui sopra, l'area compresa tra la pedana e la barra deve essere chiusa da una paratia ben fissata (a barra e pedana), resistente agli urti, in modo da evitare che il pilota possa rimanere agganciato allo scooter in caso di caduta.

- 7.4 È ammesso aggiungere delle pedaline poggiapiedi a condizione che: abbiano le estremità arrotondate, siano del tipo ribaltabile (in modo da ripiegarsi in caso di caduta) e siano equipaggiate di una molla di ritorno che le riporti automaticamente alla posizione normale.
- 7.5 Il Manubrio deve rimanere originale (anche nella posizione).
- 7.6 Le estremità del manubrio devono terminare con due semisfere fissate all'interno del manubrio e devono avere un diametro non inferiore a quello del manubrio stesso. Il comando del gas deve rimanere all'interno di dette semisfere.
- 7.7 È consentito applicare supporti per permettere l'uso di cavalletti da officina. Tali supporti non devono sporgere dalla sagoma dello scooter.

Art. 8 - SOSPENSIONI

- 8.1 Lo schema di articolazione e gli attacchi della sospensione posteriore devono rimanere come l'originale.
- 8.2 Il sistema di biellette antivibranti che sostiene e/o congiunge il motore al telaio, può essere modificato. Gli snodi originali possono essere sostituiti con sistemi di articolazione diversi.
- 8.3 La taratura idraulica e le molle dell'ammortizzatore posteriore, della forcella o dell'ammortizzatore anteriore, sono libere.
- 8.4 Sugli scooter Piaggio Zip, è consentito sostituire la forcella anteriore con quella appartenente ad uno scooter dello stesso modello ma di un anno di produzione differente. Su tutti gli altri scooter (con forcella telescopica) la forcella è libera.
- 8.5 L'ammortizzatore posteriore e l'eventuale ammortizzatore anteriore sono liberi.

Art. 9 - IMPIANTO FRENANTE

- 9.1 L'impianto frenante (pompa, tubi, pinze, dischi e pastiglie) è libero nei limiti di quanto stabilito dal RTGS.
- 9.2 Le piste frenanti devono essere realizzate in lega di ferro (ghisa o l'acciaio).
- 9.3 **È obbligatorio l'uso di un dispositivo (para-leva), che protegga la leva del freno anteriore da eventuali azionamenti involontari conseguenti al contatto tra due scooter. Il para-leva può essere realizzato in materiale plastico, metallico, in materiale composito o in una combinazione di tali materiali, purché abbia uno spessore ed una forma tale da garantirne la funzione protettiva.**

Art. 10 - CERCHI RUOTA

- 10.1 I cerchi ruota sono liberi, purché realizzati in lega di alluminio.
- 10.2 Per tutti gli scooter vige l'obbligo di montare cerchi ruota di diametro 10" o 12", anche qualora i documenti di omologazione dello scooter prevedono cerchi ruota di diametro superiore.
- 10.3 Sugli scooter Piaggio Zip il mozzo ruota e l'attacco del freno, devono rimanere originali.

Art. 11 - PNEUMATICI

- 11.1 Tutti gli scooter partecipanti al Trofeo Polini Italian Cup devono utilizzare esclusivamente gli pneumatici del fornitore MITAS marchiati POLINI, della tipologia e nelle misure (10" e 12") fornite dall'Organizzatore.
- 11.2 Le sanzioni previste per il mancato rispetto dell'articolo precedente, sono la squalifica per un'accertata irregolarità a fine gara o la cancellazione di tutti i tempi di prova, per un'accertata irregolarità alla fine di un turno di prove.
- 11.3 I piloti sprovvisti degli pneumatici MITAS-POLINI prima dei turni di prove o della gara non saranno ammessi in pista.

- 11.4 **Nel caso il D.d.G. dichiari le prove o la gara bagnata, è obbligatorio l'uso di pneumatici rain.**
- 11.5 **Intagli supplementari o altre modifiche alla superficie dello pneumatico, sono autorizzati solo se effettuati dal fabbricante o da personale specializzato da lui autorizzato, per mezzo di attrezzatura appositamente costruita a questo scopo. Gli pneumatici modificati devono portare un segno distintivo o il timbro del fabbricante apposto vicino alla marca del fabbricante.**

Art. 12 - SERBATOIO CARBURANTE

- 12.1 - Su tutti gli scooter ad eccezione dei Piaggio Typhoon, il serbatoio deve rimanere originale, è ammesso unicamente modificare o sostituire il rubinetto ed i tubi di mandata della benzina.
- 12.2 - Sugli scooter Piaggio Typhoon il serbatoio è libero nei limiti di quanto stabilito dal RTGS.
- 12.3 - L'unico carburante ammesso è quello di tipo "verde", rispondente alla normativa FMI.
- 12.4 - **Si consiglia riempire completamente il serbatoio con materiale ignifugo spugnoso (tipo "explosafe").**

Art. 13 - ACCENSIONE E STRUMENTAZIONE

- 13.1 L'accensione è libera per marca e modello.
- 13.2 Il coperchio del volano di accensione deve rimanere quello originale ed essere fissato al carter motore mediante tutte le viti previste in origine dal costruttore del motore.
- 13.3 È consentito modificare il coperchio del volano di accensione al solo fine di favorire il raffreddamento degli organi interni, la modifica deve essere effettuata senza apporto di materiale (mediante saldatura) e non deve compromettere l'integrità strutturale del pezzo.
- 13.4 La strumentazione può essere rimossa o sostituita con altri strumenti (contagiri, termometro acqua) purché questi rimangano all'interno dell'alloggiamento di serie.
- 13.5 **Sul lato destro del manubrio deve essere installato un interruttore o un pulsante, di colore rosso, che consenta di spegnere il motore. Tale interruttore deve essere posizionato in modo da risultare facilmente azionabile dal pilota quando impugna la manopola.**

Art. 14 - CARROZZERIA

- 14.1 La carrozzeria originale dello scooter può essere sostituita da un duplicato estetico after-market. Sulla carrozzeria sono ammesse unicamente piccole modifiche funzionali elencate negli articoli a seguire.
- 14.2 È consentito modificare le plastiche del manubrio al fine di montare un comando del gas rapido.
- 14.3 Gli scooter devono prevedere un'apertura davanti al gruppo termico, tale apertura non può avere dimensioni superiori a mm. 150x150. Sugli scooter Aprilia SR, Yamaha Aerox, MBK Nitro, Malaguti F12, è consentito rimuovere lo sportello di ispezione batteria.
- 14.4 È consentito praticare dei fori sullo scudo e sul fanale anteriore dello scooter. Detti fori possono avere un diametro massimo di mm. 14 ed una superficie totale massima pari a quella frontale della massa radiante.
- 14.5 Sugli scooter Piaggio Zip è consentito togliere il vetro del faro ma il porta faro deve essere mantenuto.
- 14.6 Lo scudo interno dello scooter e la pedana possono essere modificati per alloggiare eventuali radiatori, barre di rinforzo telaio - canotto di sterzo e forcelle. La modifica può essere fatta unicamente partendo da componenti originali.

- 14.7 Il parafango posteriore deve essere tagliato per rientrare nella sagoma della ruota posteriore.
- 14.8 Il parafango anteriore è libero.
- 14.9 Per motivi di sicurezza è obbligatorio coprire con nastro, il fanale anteriore, le luci posteriori e gli indicatori di direzione.
- 14.10 La forma ed il rivestimento della sella sono liberi, a condizione che sia mantenuto il sottosella ed il sistema di chiusura originali. Il sistema di chiusura deve essere funzionante in modo da prevenire l'apertura accidentale della sella.

Art. 15 - PESO MINIMO

- 15.1 Il minimo peso complessivo (scooter + pilota) deve essere di Kg. 140 sugli scooter con motore raffreddato a liquido e di Kg. 127 sugli scooter con motore raffreddato ad aria.
- 15.2 Il peso dello scooter è misurato in ordine di marcia, ossia nelle condizioni in cui lo scooter ha ultimato la prova o la gara.
- 15.3 È consentito l'uso di zavorra. La zavorra deve essere costituita da un unico pezzo in metallo solido e saldamente fissato al telaio o al motore, direttamente o tramite un adattatore.
- 15.4 Il fissaggio della zavorra deve essere effettuato a regola d'arte, il C.T. ha la facoltà di respingere scooter con zavorre il cui fissaggio non sia ritenuto sicuro.
- 15.5 Il carburante nel serbatoio può essere usato come zavorra.
- 15.6 Il pilota viene pesato in tenuta di gara, ossia vestito con tuta, paraschiena, guanti, stivali e casco.
- 15.7 È vietato aumentare il peso del pilota mediante l'uso di zavorre ad esso solidali. L'equipaggiamento del pilota può essere oggetto di verifica al fine di assicurare che questa norma venga rispettata.
- 15.8 Nel caso il peso complessivo (scooter + pilota), in assenza di zavorra dovesse superare i 170Kg, è consentito aumentare l'alesaggio del cilindro mantenendo la corsa di serie, fino a raggiungere una cilindrata massima di 84cc ed utilizzare un carburatore con diametro massimo del diffusore di mm. 24. In alternativa è consentito l'uso di un carburatore con diametro massimo del diffusore di mm. 28, mantenendo la cilindrata a 70cc.
- 15.9 Nel caso il peso complessivo (scooter + pilota), in assenza di zavorra dovesse essere compreso tra i 160 kg ed i 169.9 kg lo scooter è consentito l'uso di un carburatore con diametro massimo del diffusore di mm. 28.
- 15.10 Il peso complessivo necessario per rientrare nelle deroghe previste dagli articoli 15.8 e 15.9, viene verificato durante le operazioni preliminari. Per i piloti che abbiano aderito ad una delle deroghe di cui sopra devono rispettare i limiti di peso minimo complessivo stabilito negli articoli di riferimento in assenza di zavorra. Il mancato rispetto del presente articolo è considerato una irregolarità tecnica.

Art. 16 - ELEMENTI VIETATI

- 16.1 - È obbligatorio rimuovere dagli scooter i seguenti elementi:
- Cavalletto (sia laterale, che centrale).
 - Portapacchi, bauletto posteriore, borse laterali.
 - Specchietti, porta-targa, luce targa e avvisatore acustico.
 - Poggia-schiena, maniglie laterali e posteriori.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento Tecnico, valgono in quanto applicabili, il Regolamento Tecnico Generale di Sicurezza, (RTGS), l'Annesso Velocità ed il regolamento manifestazioni motociclistiche (RMM).

Previa autorizzazione da parte del C.S.N. della F.M.I., Polini Motori si riserva il diritto di modificare il presente Regolamento Tecnico comunicandolo ai partecipanti tramite e tramite i siti: www.polini.com - www.motoclub.bergamo.it.

VISTO COMITATO TECNICO